

SEGNALAZIONI FAUNISTICHE ITALIANE

581 - *Platydemus violaceum* (Fabricius, 1790) (Coleoptera Tenebrionidae)

ALIQÙÒ V., RASTELLI M., RASTELLI S., SOLDATI F., 2007 - Tenebrionidi d'Italia-Darkling Beetles of Italy. Piccole Faune, Associazione Naturalistica Piemontese, CD-ROM.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie a corotipo Europeo, conosciuta di altre regioni d'Italia.

REPERTI. Sardegna: prov. Carbonia-Iglesias, Fluminimaggiore, Antas, 11.VII.2012, D. Cillo leg. 2 ♂♂, 4 ♀♀, sotto corteccia di *Populus alba* L. (coll. Cillo, Cagliari; coll. Leo, Cagliari). Prov. Medio Campidano: Gonnosfanadiga, San Cosimo, I.2014, F. Alamanni leg., 1 ♂ (coll. Cillo, Cagliari); idem, 1 ♀ (coll. Alamanni, Quartucciu), det. D. Cillo; Villacidro, Monti Mannu, 16.II.2014, E. Bazzato & D. Cillo leg. 4 exx. resti sotto corteccia e legno marcescente di *Alnus glutinosa* (L.) Gaertn. (coll. Bazzato, Quartu Sant'Elena; coll. Leo, Cagliari; coll. Cillo, Cagliari); Gonnosfanadiga, Riu Terra Maistus, 23.II.2014, F. Alamanni leg. 1 ex., sotto corteccia di *Salix alba* L. (coll. Alamanni, Quartucciu).

OSSERVAZIONI. Elemento a corotipo Europeo diffuso nell'Europa centrale e meridionale, nonché nel Caucaso, conosciuto in Italia per il Piemonte, la Lombardia, il Trentino-Alto Adige, la Toscana, il Lazio e la Puglia (Aliquò V. *et al.*, 2007), ma considerato raro. Gli esemplari di Fluminimaggiore sono stati trovati sotto la corteccia di un vecchio tronco secco di *Populus alba* L. caduto al suolo nel letto del Riu Antas, in associazione con *Uleiota planata* (Linnaeus, 1761) (Coleoptera, Cucujidae) e *Temnochila caerulea* (Olivier, 1790) (Coleoptera, Trogossitidae). I reperti di Villacidro sono stati raccolti all'interno di un tronco marcescente di *Alnus glutinosa* (L.) Gaertn., lungo il Riu Cannisoni. Gli ulteriori reperti di Gonnosfanadiga sono stati raccolti su un tronco morto di *Salix alba* L. (parassitato da funghi lignicoli) nelle immediate vicinanze del Rio Terra Maistus, in un ambiente a bosco caratterizzato dalle seguenti essenze: *Fraxinus angustifolia* subsp. *oxycarpa* (Willd.) Franco & Rocha Afonso (Oleaceae), *Populus nigra* L. e *Salix* sp. (Salicaceae), *Acer* sp., *Quercus suber* L. e *Quercus ilex* L. (Fagaceae), *Alnus glutinosa* (L.) Gaertn. (Betulaceae), *Ulmus minor* Mill. (Ulmaceae). Alla luce dei ripetuti ritrovamenti, riteniamo che questa nuova entità rinvenuta in Sardegna sia con buona probabilità da considerarsi autoctona, con una distribuzione sinora conosciuta del solo Massiccio del Linas, Monti Mannu e Marganai e che la mancata conoscenza per l'isola fino ai giorni nostri, sia da attribuire alla carenza delle ricerche sulla fauna subcorticicola e micofaga.

Davide CILLO

Via Zeffiro 8, 09130 Cagliari (CA), Italy. E-mail: davide.cillo@hotmail.it

Erika BAZZATO

Via Madonna di Campiglio 22, 09045 Quartu Sant'Elena (CA), Italy. E-mail: erika.bazzato@yahoo.it

Federico ALAMANNI

Via delle Serre 28, 09044 Quartucciu (CA), Italy. E-mail: federico.alamanni@gmail.com

582 - *Semanotus ruscicus* (Fabricius, 1776) (Coleoptera Cerambycidae)

PESARINI C., SABBADINI A., 1994 - Insetti della Fauna Europea, Coleotteri Cerambycidi. Museo Civico di Storia Naturale di Milano. Natura, 85 (1): 88-89.

Prima segnalazione per l'Abruzzo di specie turanico - sud-europea (centro-orientale) generalmente rara e localizzata in Italia.

REPERTI. Abruzzo: prov. Chieti, San Vito Chietino, m 20 s.l.m., presso tronco di *Cupressus sempervirens* L., 1.V.2014, 1 ♀, N. Olivieri leg. (det. et coll. Olivieri).

OSSERVAZIONI. Specie a corotipo turanico-sud-europeo (centro-orientale) - distribuita in Austria, Italia, Croazia, Ungheria, Slovacchia, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Grecia continentale, Romania, Ucraina, Russia, Turkmenistan, Iran settentrionale, Turchia, Libano, Siria e Giordania, sostituita in Marocco e Algeria dall'affine *Semanotus algericus* Pic, 1905. In Italia *S. ruscicus* è stato rinvenuto in Emilia-Romagna (Sama, 1988), Marche (Biscaccianti, 2004), Piemonte (Sturani, 1981), Toscana (Covassi, 1969), Lazio (Covassi, 1969), Puglia (Covassi, 1969) e Basilicata (Covassi, 1969), inoltre la

specie è stata osservata a Venezia nel 1958 (Ratti, 1990) e a Bologna (Covassi, 1969), dove è giunta con legname importato. *S. ruscicus* è un'entità termofila, legata agli ambienti submediterranei, dove sono più frequenti le specie vegetali appartenenti al genere *Juniperus*, nei cui fusti e rami si sviluppano le larve xilofaghe. L'insetto predilige soprattutto gli esemplari di *Juniperus* deperienti o in condizioni stentate, ricoprendo in parte il ruolo di organismo saproxilico. Negli ultimi decenni la specie tende, tuttavia, ad utilizzare come ospiti anche altre Cupressaceae oggetto di coltivazione, appartenenti ai generi *Cupressus* e al taxon ibrido intergenerico *Cupressocyparis*, nonché Pinaceae del genere *Cedrus* (Covassi *et al.*, 1998; Parrini, 2004). Quest'ultimo comportamento è noto anche per le popolazioni di *S. ruscicus* diffuse in Libano, legate a *Cedrus libani* A.Rich., oltre che a *Juniperus* spp. (Sama *et al.*, 2010) e presenta analogie con quanto si verifica per *Semanotus algericus* sui rilievi dell'Africa settentrionale nei confronti di *Cedrus atlantica* (Endl.) Manetti ex Carrière. Nei confronti di questi altri taxa vegetali *S. ruscicus* si comporta da fitofago secondario, preferendo, in genere, gli individui soggetti a difficoltà vegetative. Nella località di ritrovamento non vi sono attualmente presenze di *Juniperus* allo stato spontaneo, mentre sono abbastanza frequenti gli esemplari di *Cupressus sempervivens* L., soprattutto lungo i bordi stradali. L'individuo segnalato è stato notato presso un esemplare di *C. sempervivens* di dimensioni medio-piccole, posizionato a ridotta distanza dal mare Adriatico. Questo rinvenimento evidenzia la continuità della distribuzione della specie lungo il versante adriatico della penisola italiana.

BIBLIOGRAFIA

- BISCACCIANTI A.B., 2004 - Note su alcuni longicorni dell'Appennino umbro-marchigiano (Italia centrale) (Coleoptera, Cerambycidae). Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia, 59 (1-4): 43-88.
- COVASSI M., 1969 - Nuovi reperti del *Semanotus ruscicus* (F) in Italia e segnalazione della presenza di *Semanotus laurasi* (Luc.) in Sardegna. Redia, 51: 383-422.
- COVASSI M.V., ROVERSI P.F., BINAZZI A., 1998 - Diffusione e risposte adattative di insetti xilofagi nel mutato quadro fitosanitario di *Cupressus sempervivens*. Annali Accademia Italiana di Scienze Forestali 47: 77-91.
- PARRINI C., 2004 - I fitofagi del cipresso. In: INTINI M. (a cura di) Contributo del Cipresso alla Valorizzazione Economica ed Ambientale del Territorio. Progetto CypMed, Interreg IIIB MedOcc, Firenze. 104 pp.
- PESARINI C., SABBADINI A., 1994 - Insetti della Fauna Europea, Coleotteri Cerambycidae. Museo Civico di Storia Naturale di Milano. Natura, volume 85 - fascicolo 1/2: 88-89.
- RASTELLI S., ABRUZZESE E., RASTELLI M., 2001 - Cerambycidae d'Italia. Atlante fotografico dei Coleotteri Cerambycidae Italiani. CD-ROM.
- RATTI E., 1990 - Catalogo dei coleotteri della laguna di Venezia. V - Cerambycidae. Lavori della Società Veneziana di Scienze Naturali, 15: 101-114.
- SAMA G., 1988 - Fauna d'Italia XXVI. Coleoptera Cerambycidae. Catalogo topografico e sinonimico. Calderini, Bologna, XXXVI + 216 pp.
- SAMA G., RAPUZZI P., 2011 - Una nuova Checklist dei Cerambycidae d'Italia (Insecta Coleoptera Cerambycidae). Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna, 32: 121-164.
- SAMA G., RAPUZZI P., KAIROUZ A., 2010 - Catalogue commenté des Cerambycidae du Liban. Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna, 30: 131-201.
- STURANI C., 1981 - Notizie biologiche e corologiche su alcuni Coleotteri Cerambycidae d'Italia, specialmente delle regioni settentrionali, insulari e limitrofe. Rivista Piemontese di Storia naturale, 2:17-54.

Nicola OLIVIERI

Via Maestri del lavoro 40, 64100 Teramo (TE), Italy. E-mail: nicolao@interfree.it

583 - *Graptostethus servus* (Fabricius, 1787) (Hemiptera Lygaeidae)

PERICART J., 1999 - Hémiptères Lygaeidae euro-méditerranéens vol. 1 - Faune de France et régions limitrophes, Fédération Française de Sociétés de Sciences Naturelles, Paris, 84A: 135-137.

Prima segnalazione per l'Abruzzo di specie rara e localizzata in Italia.

REP. ABRUZZO: prov. Chieti, San Vito Chietino, m 20 s.l.m., su parete esterna di edificio 15.VIII.2014, N. Olivieri leg., 1 ♂, (det. et coll. Olivieri).

OSSERVAZIONI. Specie a distribuzione generale paleotropicale che, nella regione paleartica occidentale si comporta da elemento olomediterraneo; è presente, infatti, in Spagna, Portogallo, Francia meridionale, Italia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Albania, Montenegro, Grecia continentale, Creta, Cipro, Turchia asiatica, Israele, Siria, Arabia Saudita, Egitto, Libia, Tunisia, Algeria, Marocco, Isole del Capo Verde, Africa tropicale, Madagascar, Isole Mauritius, Giappone, Corea, Cina, Taiwan, India, Indocina, Indonesia, Filippine, Nuova Guinea, Australia, Isole Figi, Polinesia e Hawaii (Pericart, 1999). Nella regione mediterranea la presenza in genere è notevolmente lacunosa e sporadica. In Italia *G. servus* è noto di Campania (Servadei, 1967; Dioli, 2010), Calabria (Castellani, 1952; Servadei, 1967; Tamanini, 1981); Puglia (Tamanini, 1981), Sicilia (Fieber, 1861; Garbiglietti, 1869; Minà Palumbo, 1871, Walker, 1872; Ragusa, 1887, 1907; Oshanin, 1909; Stichel, 1959; Slater, 1964; Tamanini, 1981) e Sardegna (Tamanini, 1981), di recente tuttavia la specie è stata rinvenuta anche nell'Isola d'Elba e in alcuni settori costieri della Toscana (Dioli, 2010), nel Lazio (Dioli, 2010) ed in Liguria (Dioli, 2013). *G. servus* è un'entità termofila e spiccatamente polifaga, legata ad un'ampia gamma di vegetali, comprendenti anche specie di interesse agrario appartenenti alle famiglie delle Malvaceae, con i generi *Gossypium* e *Corchorus*, delle Fabaceae, con *Canavalia* e delle Poaceae, con *Sorghum*. In Europa ed in Italia la specie sembra prediligere piante appartenenti alle famiglie delle Rutaceae, delle Convolvulaceae e delle Lamiaceae. Nella località di rinvenimento, caratterizzata da condizioni climatiche di tipo mediterraneo, sono presenti in coltura Rutaceae del genere *Citrus* e sono diffuse Convolvulaceae spontanee appartenenti al genere *Calystegia*. Il reperto testimonia la diffusione della specie anche lungo la porzione centrale del versante adriatico della penisola italiana.

BIBLIOGRAFIA

- CASTELLANI O., 1952 - Primo contributo alla conoscenza della fauna entomologica della catena costiera (Calabria). Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia, 7:20-52.
- DIOLI P., 2010 - Presenza in Toscana e all'Elba del ligeide tropicale *Graptostethus servus* (Fabricius, 1787) e altre nuove segnalazioni nel Lazio e in Campania (Hemiptera, Heteroptera, Lygaeidae). Onychium, 8: 6-10.
- DIOLI P., 2013 - Natura Mediterraneo. http://www.naturamediterraneo.com/forum/topic.asp?TOPIC_ID=216629
- FIEBER F.X., 1861 - Die europäischen Hemipteren. Halbflügler (Rhynchota Heteroptera). Gerold's Sohn, Wien. 444 pp.
- GARBIGLIETTI A., 1869 - Catalogus methodicus et synonymicus Hemipterorum Heteropterorum (Rhynchota Fabr.) Italiae indigenarum. Accedit descriptio aliquot specierum vel minus vel nondum cognitaram. Bollettino della Società Entomologica Italiana 1:41-52, 105-124, 181-198, 271-281.
- MINÀ PALUMBO F., 1871 - Emitteri siciliani. Catalogo. Supplemento I Biblioteca del Naturalista Siciliano 8:1-7.
- OSHANIN B., 1909 - Verzeichnis der Paläarktischen Hemipteren mit besonderer Berücksichtigung ihrer Verteilung im Russischen Reiche. Bd. I Heteroptera. Buchdruckerei der Kaiserlichen Akademie der Wissenschaften, St. Petersburg. 1087 pp.
- RAGUSA E., 1887 - Emitteri raccolti in Sicilia. Il Naturalista Siciliano, 6:119-125, 153-157, 183-185.
- SERVADEI A., 1967 - Rhynchota - Heteroptera, Homoptera Auchenorrhyncha. Catalogo topografico e sinonimico, Fauna d'Italia IX. Ed. Calderini, Bologna. x + 851 pp.
- SLATER J.A., 1964 - A catalogue of the Lygaeidae of the world. University of Connecticut, Storrs. 1668 pp.
- STICHEL W., 1959 - Illustrierte Bestimmungstabellen der Wanzen. II. Europa (Hemiptera- Heteroptera Europae), vol. IV. Ed. Verlag. 838 pp.
- TAMANINI L., 1981 - Gli Eterotteri della Basilicata e delle Calabria (Italia Meridionale) (Hemiptera Heteroptera). Memorie del Museo civico di Storia Naturale di Verona, 3:1-164.
- WALKER F., 1872 - Catalogue of the specimens of hemiptera Heteroptera in the collection of the British Museum, 8 pt. Printed for the Trustees of the British Museum, London. 202 pp.

Nicola OLIVIERI

Via Maestri del lavoro 40, 64100 Teramo (TE), Italy. E-mail: nicolao@interfree.it